

Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo e solidale. Verso la prossima Settimana Sociale



La visione del MLAC

Dr Simona Loperte

Riunione Consiglio Direttivo Allargato Roma, 15/12/2016



Evangelii Gaudium Esortazione apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale

La nuova evangelizzazione ha come obiettivo centrale quello di annunciare Cristo, di favorire o di rinnovare l'incontro di ogni persona con Lui, redentore e salvatore dell'umanità.



Perchè evangelizzare il sociale?

a. Una maggiore fedeltà al mistero della redenzione integrale operata da Cristo e alla missione evangelizzatrice ed apostolica della Chiesa che ne deriva

b. Una maggiore fedeltà all'antropologia e all'etica in generale e del lavoro in specie, derivanti dal realismo dell'incarnazione di Cristo, dall'incontro tra l'umano e il divino, quale si realizza nella comunione delle persone con Dio, con la pienezza umana che dimora nel Figlio unigenito (cf Ef 4, 11-14)



Perchè evangelizzare il sociale?

c. Un discernimento non condizionato da visioni ideologiche o distorte della realtà sociale in generale, della politica, dell'economia, della finanza e del lavoro in particolare.



Necessità di una conversione

1) DI TIPO RELIGIOSO:

L'incontro con Dio in Gesù Cristo e l'intima connessione con Lui ci rende più umani, conducendo al di là di se stessi

2) DI TIPO PASTORALE:

Passando da un'azione di semplice conservazione dell'esistente ad un'azione più decisamente missionaria, per raggiungere gli ultimi, i poveri ed accompagnando l'umanità in tutti i suoi processi

Conversione pastorale e missionaria

Una pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio del "si è fatto sempre così", per essere audaci e creativi, per ripensare gli obiettivi e i metodi



Necessità di una conversione

3) DI TIPO PEDAGOGICO:

Occorre formare gli operatori a superare una sorta di complesso di inferiorità, che li conduce a relativizzare o ad occultare la loro identità cristiana e le loro convinzioni, quasi dissociandosi dalla loro missione evangelizzatrice (cf EG n. 79)



Conversione pedagogica

Urge formare un laicato non introverso bensì

capace di far penetrare i valori cristiani nel

mondo sociale, giuridico, politico ed economico

(cf EG n.102)



Conversione pedagogica

1. Rendere più strutturata e corposa la catechesi sociale;

2. Formare adeguatamente sacerdoti ed operatori sia alla DSC sia all'accompagnamento spirituale



Necessità di una conversione 4) SUL PIANO DEL DISCERNIMENTO:

Il discernimento cristiano mira ad un'analisi, ad una giudicazione, oltre che ad una trasformazione della realtà sociale, primariamente sul piano antropologico ed etico, grazie alla sua intrinseca dimensione di trascendenza



La necessità di difendere il lavoro



LAVORO: ambito di un multiforme sviluppo personale dove si mettono in gioco molte dimensioni della vita



La necessità di difendere il lavoro

Perciò la realtà sociale del mondo di oggi, al di là degli interessi limitati delle imprese e di una discutibile razionalità economica, esige che «si continui a perseguire quale priorità l'obiettivo dell'accesso al lavoro [...] per tutti» (n.127)

Vita degna mediante il lavoro





La necessità di difendere il lavoro

Necessità di una corretta concezione del lavoro, sul senso e la finalità dell'azione umana sulla realtà!



Il primato di un'economia finanziarizzata e non regolata, ha portato all'impoverimento e al rattrappimento delle classi medie, allo svuotamento della civiltà del lavoro e dell'economia sociale, pilastri dello Stato sociale e democratico del secolo scorso, nonché al sottodimensionamento delle rappresentanze professionali e sindacali, alla pratica di una finanza senza responsabilità sociale ed ambientale



La causa prima di una simile destrutturazione e desemantizzazione del lavoro non è tanto quella di una finanza stravolta dall'avidità, quanto piuttosto -assieme ad altre di tipo tecnico, sociologico ed economico -una causa primariamente di tipo religioso, antropologico ed etico



Rimettere al centro dell'economia e della finanza la persona che lavora, specie mediante una nuova evangelizzazione che postula un capovolgimento culturale, fedele alla verità della dignità del lavoratore, soggetto e non oggetto dell'economia e della finanza.



1. Irrobustire la concezione del lavoro come bene fondamentale per la persona, la famiglia, la società, lo sviluppo dei popoli, la pace.

LAVORO



DIRITTO-DOVERE IMPRESCINDIBILE



2. Porre le basi di una cultura del lavoro personalista, comunitaria ed aperta alla Trascendenza (Laborem Exercens)



Il lavoro dignitoso

Il lavoro dignitoso e tutelato è antidoto alla povertà e precondizione di uno sviluppo integrale, sostenibile ed inclusivo







Il lavoro che vogliamo

"Nel <u>lavoro libero, creativo, partecipativo e</u>

<u>solidale,</u> l'essere umano esprime e accresce la

dignità della propria vita.

Il giusto salario permette l'accesso adeguato agli altri beni che sono destinati all'uso comune" (EG, n.192)





Tre obiettivi:

- -denunciare le situazioni di sfruttamento, illegalità, insicurezza, disoccupazione specie al Sud e tra i giovani e le problematiche legate al mondo dei migranti, dando voce alle storie dei lavoratori e delle lavoratrici;
- far conoscere le buone pratiche che, a livello aziendale, territoriale e istituzionale, stanno già offrendo nuove soluzioni ai problemi del lavoro e dell'occupazione;
- costruire alcune proposte da presentare sul piano istituzionale, per superare le difficoltà di accesso al lavoro e assicurarne condizioni dignitose.





Uno studio sistematico della Dottrina Sociale della Chiesa, un confronto con le

problematiche del tempo presente, presenza in situazioni difficili permettono ai fedeli di acquisire una

maggiore consapevolezza del loro essere cristiani lavoratori





- 1. Ruolo della comunità cristiana nell'educare al senso cristiano del lavoro
- 2. <u>Importanza della famiglia e della scuola nell'educazione alla laboriosità e alla legalità</u>
 - 3. <u>Parrocchia: isola di misericordia per ascolto, accoglienza, formazione, discernimento comunitario, dibattito, reti di mutuo aiuto ed accompagnamento spirituale e materiale</u>
 - 3.1. ORATORI: laboratori di formazione al lavoro
 - 4. Necessità di testimoni autentici nel mondo del lavoro

Ogni cristiano nel posto di lavoro, può dare testimonianza con le parole e prima ancora con





La Settimana Sociale come processo partecipato!









Il nostro augurio!

Per noi cristiani la cultura del lavoro si alimenta considerando il lavoro non solo come un problema da risolvere ma come un mistero da contemplare. Nell'uomo che lavora c'è un mistero da contemplare: la sua capacità di trasformare e di trasformarsi con il lavoro...e la sua partecipazione all'opera creatrice di Dio... Solo chi saprà contemplare il mistero dell'uomo che lavora, inventerà soluzioni capaci di dare all'uomo la gioia del lavoro!



Per ulteriori informazioni: s.loperte@azionecattolica.it http://mlac.azionecattolica.it

Grazie dell'attenzione e auguri a tutti voi!



